MARZOTTO

Valentino e Ppr, niente alleanza

Valentino spa smentisce categoricamente ogni trattativa con il gruppo del lusso francese Ppr. «Non ci sono trattative di nessun tipo. Non mi risulta alcun contatto, al di là dei normali rapporti di cordialità», ha detto ieri Matteo Marzotto, presidente della capogruppo, a margine del Milano Fashion global summit 2006.

Le voci di un possibile interesse del gruppo francese erano scaturite da due diversi interventi, il primo di François Pinault, presidente del gruppo francese, che, nelle scorse settimane, si era detto interessato a fare acquisizioni in Italia. Pochi giorni fa, poi, l'a.d. di Valentino Fg, Antonio Favrin, aveva detto, in un'intervista al giornale francese *La Tribune*, che comprendeva l'interesse dei francesi per un marchio leader del lusso italiano.

«In Italia», ha aggiunto Marzotto, «ci sono tante aziende buone, Pinault non ha dichiarato quale intendesse». Alla domanda se invece il gruppo italiano fosse interessato ad acquisizioni, Marzotto ha spiegato: «Non c'è nulla che stiamo guardando in questo momento, ma per essere un buon gruppo sappiamo che dobbiamo immaginarci di essere sul mercato, dobbiamo essere un player con capacità di cogliere occasioni».

Sul valore del titolo, trattato ai massimi storici, Marzotto ha detto che, «al di là delle speculazioni, non va dimenticato che i nostri numeri sono buoni. L'anno si chiuderà con una crescita coerente con quella realizzata nei primi nove mesi».

Entrando nel merito delle strategie della società controllata, Valentino Fg, Marzotto ha spiegato che, al di là del campo dei prodotti core, alcune miratissime partnership possono essere fatte. «Ci sono per esempio alcune tipologie di prodotti che non avremmo potuto fare senza i nostri partner, come i profumi».

Quanto alla controllata Hugo Boss, il manager ha ricordato come la Marzotto nel 1991 abbia acquisito l'azienda tedesca «per rispondere alle domande che ci stava facendo il mercato, come l'internazionalizzazione. Hugo Boss è gestita in assoluta separazione, con strategie e management autonomi».